

TRIBUNALE DI RAGUSA

Avviso di vendita telematica sincrona a partecipazione mista

Proc. N. 1560/2017 R.G. Affari di Volontaria Giurisdizione

Il sottoscritto "Liquidatore" alla vendita Puccia Salvatore, Dottore commercialista in Modica (RG), con studio in Via Nazionale n. 43, tel.0932/763132 cell. 3926176484, PEC salvatore.puccia@pec.odcecragusa.it –email: studio.puccia1@gmail.com

PREMESSO

- *che il Tribunale di Ragusa ha omologato la proposta di accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento ex artt. 9 e ss. della Legge n.3/2012, con Decreto del 6 febbraio 2018 (R.G. n. 1560/2017);*
- *che la suddetta proposta prevede l'affidamento fiduciario dei beni di proprietà delle parti debitorie a soggetto cui viene demandata l'attività di custodia, gestione, liquidazione e distribuzione del patrimonio offerto in pagamento nell'interesse dei creditori;*
- *che con provvedimento del 26 marzo 2018 il Tribunale di Ragusa ha nominato quale gestore per la liquidazione, la custodia e la distribuzione del ricavato ai creditori, il Dottor Puccia Salvatore;*
- *che con Contratto Fiduciario del 23 aprile 2018 -N. , Repertorio- N. 8980 della Raccolta-redatto dal dottor Luca Giurdanella, Notaio alla residenza di Modica, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Ragusa e Modica, i debitori affidanti hanno nominato il Dott. Salvatore Puccia quale affidatario al fine di realizzare il Programma, avvalendosi del fondo affidato.*

AVVISA

che il giorno **23 luglio 2024 alle ore 16:30 per il Lotto n. 2 ed alle ore 17:30 per il Lotto n.3**, presso il proprio studio, sito in Modica (RG), Via Nazionale n°43, si svolgerà la **vendita**

telematica sincrona a partecipazione mista, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c., nonché in base al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32.

In particolare, procederà all'**apertura delle buste cartacee e telematiche** relative alle offerte per l'acquisto senza incanto dei seguenti beni immobili, meglio descritti in ogni loro parte nella consulenza estimativa in atti.

INDIVIDUAZIONE DEL LOTTO IN VENDITA

LOTTO N. 2

Rappresentato da un **fabbricato ubicato sul litorale del Comune di Ispica (RG), in località Porto Ulisse**, antico sito usato come porto naturale sino a tutto il Medioevo, si affaccia sul mare in posizione panoramica e unica.

L'immobile è composto da un edificio a piano terra in parte con copertura a tetto ed in parte a terrazzo, con giardino e magazzino esterno di pertinenza.

Confina nell'intero con proprietà della società Laboratorio Città e Territorio srl, con via di Punta Castellazzo, dalla quale si accede e con il mare mediterraneo e proprietà Demaniale per i rimanenti lati.

L'immobile è censito in catasto al: **F. 87 particella 38, sub. 6, cat. A/7 cl. 2, cons. 11,5, superf. cat. 247, Piano T-1, R.C. 1.098,76** (ex. sub. 2); **F. 87 particella 38, sub. 5, cat. C/6 cl. 1, cons. 36, Piano T, superf. cat. 37, R.C. 87,38** (ex. sub. 2); **F. 87 particella 38, sub. 4 pertinenza comune.**

Da riscontri catastali e dall'esame dei titoli di provenienza, si desume che il corpo principale dell'immobile è databile tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento e utilizzato per lungo tempo a scopi militari, completamente ristrutturato dal proprietario ai fini abitativi, realizzando spazi funzionali, terrazzi e patii che piacevolmente si affacciano sull'insenatura.

Nel corso degli anni, come si evince dalla tipologia dei materiali di costruzione utilizzati e presenti sui luoghi, l'immobile è stato oggetto di diversi interventi interni ed esterni in edilizia

libera prima dell'anno 1967 e successivamente con DIA del 17.02.2009 P.E. n. 040/2009, per manutenzione straordinaria, (opere strutturali di miglioramento sismico, impianti e modifiche interne) ai sensi dell'art. 4 DL. 05/10/93 e L. 662/96 e 139/97 - senza modifiche alla sagoma dell'edificio e dei prospetti, giusta autorizzazione del Genio Civile di Ragusa, pratica n. 616/1SP del 27 gennaio 2009.



Gli elaborati di progetto sono stati trasmessi per competenza alla Capitaneria di Porto di Pozzallo con prot. n. 0008917 del 02. 04. 2009. Dalle ricognizioni eseguite, nelle date del 23 Gennaio e 23 febbraio 2022, del 26 Marzo 2022 e del 12 Maggio 2022 risulta quanto segue:



- Nel periodo di vigenza dei titoli abilitativi i lavori eseguiti hanno interessato solamente una porzione del Piano Terra.

- I miglioramenti sismici non sono stati completati, pertanto la scaletta di accesso al sottotetto e la copertura del Piano Terra, nella zona notte, sono rimaste in condizioni di precarietà.

- Sono state rimosse in quanto in condizioni precarie e non più ricostruite le coperture con tetti riportati sui solai di copertura della zona giorno, prospiciente il giardino, che sono rimasti a solaio (lastrico solare);

- Gravi motivi di salute del proprietario, ed il suo successivo decesso non ha consentito il completamento dei lavori.



Successivamente alla data del 19.02.2012 in edilizia libera, sono stati eseguiti lavori di modifiche interne per adeguamento dei servizi igienico-sanitari e risanamento conservativo durante i quali, per motivi di sicurezza, è stata anche rimossa la scaletta interna di accesso al Sottotetto e la copertura del Piano Terra, contestualmente sostituita con semplici controsoffitti posti ad altezza variabile, tra m. 2,75 e m. 3,20, dalla quota di pavimento del Piano Terra.



Veniva anche murata la finestra interna, posta in corrispondenza della scaletta di accesso al sottotetto e le finestrelle del sottotetto prospicienti il giardino di pertinenza.



Il piano sottotetto, allo stato, accessibile solamente per ispezione attraverso una piccola botola di cm. 50 x 50 posta in un bagno della zona notte, assolutamente non calpestabile e con quote interne minime: da cm. 30 circa a cm, 75 al piano di gronda e da cm 145 a cm. 170 circa al colmo, misure ridotte in conseguenza all'innalzamento della quota dei controsoffitti corrispondenti, pertanto non può essere utilizzato come locale di sgombero ma solamente come intercapedine per coibentazione termica.

I lavori eseguiti sono tutti riconducibili ad opere di manutenzione e risanamento conservativo.

Allo stato attuale l'edificio è composto solamente da Piano Terra con copertura a tetto (con interposto controsoffitto in tutti i vani e nei servizi igienici) in corrispondenza della zona notte e con copertura a terrazzo in corrispondenza della zona giorno.

Ad oggi, i lavori previsti dalla DIA del 17.02.2009 P.E. n.040/2009, e dalla autorizzazione del Genio Civile di Ragusa pratica n. 616/1SP DEL 27 Gennaio 2009, non risultano completati, per poterli ultimare, se ne ricorrono le condizioni è necessario rinnovare tutti i permessi previsti dalle normative vigenti.

Disponibilità del bene: L'edificio è concesso in locazione sino al 30.07.2024. In caso di vendita la conduttrice è obbligata a riconsegnare l'immobile locato nello stesso stato in cui si trovava al momento della consegna.

Prezzo base: € 1.280.000,00 (Euro unmilione duecentoottantamila/00)

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto

Rilancio minimo di gara: € 5.000,00

Si precisa che in fase di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

LOTTO N. 3

Complesso polifunzionale di proprietà esclusiva (*Ristorante, Albergo, Galleria d'arte, Caffetteria e Beauty Farm*), facente parte di un intero isolato sito in Modica (RG), via Lantieri 45, costituito dalle seguenti unità immobiliari:

1. **Fabbricato f 229, part.lla 1690, sub 1, zc 1, cat. D/2 piani: S2-T 1-2-3 Rendita €.11.278,00 (Albergo);**
2. **Fabbricato f 229, part.lla 1690, sub 2, zc 1, cat. In corso di costr. piani: S4-S3-S2-T (Bar-Galleria);**
3. **Fabbricato f 229, part.lla 1690, sub 3, zc 1, cat. In corso di costr. piani: S2-T (Camere da anettere all'Albergo);**
4. **Cespite n° 2 unità immobiliare sita in Modica, via Lantieri 43 Fabbricato f 229, part.lla 1690, sub 4, zc 1, cat. In corso di costr. piani: S2-S1- T;**
5. **Cespite n° 3 unità immobiliare sita in Modica, via Lantieri 41 Fabbricato f 229, part.lla 1690, sub 5, zc 1, cat. In corso di costr. piani: T-1-3.**

QUADRO SINOTTICO

Fabbricato (1)

*f 229, part.lla 1690, **SUB 1 SUPERFICI (Albergo)***

- *SUB 1 P.T. MQ 321,63 (ALBERGO)*
 - *SUB 1 P.I MQ 445,93 (ALBERGO) + MQ 5,40 (BALCONE)+ MQ 4,35 (BALCONE) + MQ 31,47 (BALCONE)*
- *SUB 1 P.II MQ 382,81 (ALBERGO) + (80,52 TERRAZZA RISTORANTE)*
- *SUB 1 P.III MQ 101,36 (ALBERGO) + (33,50 TERRAZZA RISTORANTE) + MQ 10,27 (TERRAZZA CAMERA)*
- *SUB 1 P.II SOTTOSTRADA MQ 176,54 (ALBERGO)*

TOTALE SUPERFICI SUB 1= MQ 1428,27

TOTALE PERTINENZE SUB 1= MQ 165,51

Fabbricato (2)

f 229, part.lla 1690, **SUB 2 SUPERFICI (bar+galleria)**

- SUB 2 P.T. MQ 81,04 (GALLERIA)
- SUB 2 IV SOTTOSTRADA MQ 199,30 (BAR) +MQ 55,23 (PERTINENZA)
- SUB 2 III SOTTOSTRADA MQ 69,21 (SOPPALCO)
- SUB 2 II SOTTOSTRADA MQ 72,92 (GALLERIA)

TOTALE SUPERFICI SUB 2= MQ 422,47

TOTALE PERTINENZE SUB 2= MQ 55,23

Fabbricato (3)

f 229, part.lla 1690, **SUB 3 SUPERFICI (camere da anettere all'albergo)**

- SUB 3 P.T. MQ 63,28 (SOPPALCHI)
- SUB 3 II SOTT. MQ 116,36 (CAMERE)+ MQ 44,87 (BALCONE)

TOTALE SUPERFICI SUB 3= MQ 179,64

TOTALE PERTINENZE SUB 3= MQ 44,87

Cespite (4)

UNITÀ IMMOBILIARE SITA IN MODICA, VIA LANTIERI 43 (Beauty farm)

Fabbricato f 229, part.lla 1690, sub 4, zc 1, cat. In corso di costr. piani: S2-S1- T;

f 229, part.lla 1690, **SUB 4 SUPERFICI (beauty farm)**

- SUB 4 P.T. MQ 97,58
- SUB 4 I SOTTOSTRADA MQ 233,76
- SUB 4 II SOTTOSTRADA MQ 26,67 +MQ 10,24(PERTINENZE)

TOTALE SUPERFICI SUB 4= MQ 358,01

TOTALE PERTINENZE SUB 4= MQ 10,24

Cespiti (5)

UNITÀ IMMOBILIARE SITA IN MODICA, VIA LANTIERI 41 (Affittacamere)

Fabbricato f 229, part.lla 1690, sub 5, zc 1, cat. In corso di costr. piani:

*T-1-3. f 229, **SUB 5 SUPERFICI (affittacamere)***

- *SUB 5 P.T. MQ 19,23 (SCALA)*

- *SUB 5 P.I MQ 113,41 (CAMERE)*

- *SUB 5 P.III MQ 249,72 (CAMERE)+MQ 4,15 (TERRAZZINO)+MQ 31,87 (TERRAZZA)*

TOTALE SUPERFICI SUB 5= MQ 382,36

TOTALE PERTINENZE SUB 5= MQ 36,02

- I cespiti sopraccitati fanno parte nell'insieme di un compendio immobiliare costituente un antico palazzo a Modica, che da dimora privata è stato trasformato, grazie ai lavori di ristrutturazione eseguiti tra il 2007 e il 2013, in esclusivo e raffinato albergo a cinque stelle.

Il complesso edilizio ricade in area sottoposta a vincolo paesaggistico (D:A: del 04-07-1990 Centro Urbano n° 1489).

L'edificio è ubicato all'interno del centro storico di Modica, in uno dei più affascinanti prosceni del Barocco Siciliano, in particolare nella zona adiacente la chiesa di S. Giorgio, caratterizzata da un'urbanistica di alto valore estetico nel suo svilupparsi a ridosso di una vallata, attraverso un reticolo di viottoli e case che assecondano l'orografia del sito. L'edificio si affaccia sulla parte alta dell'ampia scalinata della chiesa di S. Giorgio e gode del fascino del particolare contesto grazie alle numerose terrazze e vedute che lo caratterizzano, attraverso le quali è possibile apprezzare uno spettacolo panoramico unico: dal lato sinistro il prospetto principale della chiesa, di fronte e a destra sia la scalinata, che si estende esattamente sotto un lato dell'edificio, sia i costoni della valle all'interno della quale si sviluppa il centro storico di Modica. E' visibile altresì uno scorcio del castello dei conti, e altri luoghi di interesse architettonico, paesaggistico, culturale. L'edificio si sviluppa su cinque elevazioni, ed il suo particolare inserimento nel tessuto urbano permette l'accesso diretto ai primi tre livelli della

struttura in modo autonomo, infatti, è cinto da un lato dalla via Garibaldi e dall'altro dalla via Lantieri, vie che pur presentando un forte salto di quota vengono raccordate dalla scalinata della Chiesa di S. Giorgio su cui prospetta il terzo fronte libero della costruzione.

Disponibilità del bene: L'edificio è concesso in locazione sino. In caso di vendita la conduttrice è obbligata a riconsegnare l'immobile locato nello stesso stato in cui si trovava al momento della consegna.

Prezzo base: : € 2.804.253,00 (Euro duemilioniottocentoquattromiladuecentocinquanta-tre/80)

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto.

Rilancio minimo di gara: € 5.000,00

Si precisa che in fase di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

CONTENUTO DELL'AVVISO DI VENDITA

L'udienza per l'esame delle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo innanzi al professionista delegato, che gestirà le operazioni di vendita tramite **il portale del gestore della vendita telematica** www.astetelematiche.it. collegandosi dal proprio studio, secondo le informazioni rese pubbliche dal professionista con il sistema pubblicitario in questa sede previste.

La vendita dei cespiti pignorati è disciplinata dalle seguenti condizioni:

- gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, 5° comma e 40, 6° comma, della Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni);
- La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a

misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo);

- La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;
- per ciascun lotto il prezzo base per le offerte è fissato in quello sopra indicato, così come eventualmente ridotto dal professionista delegato in considerazione del numero degli esperimenti di vendita andati deserti.
- le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal professionista delegato;
- l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura); sono a carico dell'aggiudicatario solo gli oneri fiscali;
- il professionista delegato è autorizzato ad operare sul conto corrente intestato alla procedura al fine di procedere alla restituzione delle cauzioni versate dagli offerenti non aggiudicatari;
- tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione dovranno essere effettuate dal professionista delegato presso il proprio studio, e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso delegato o al custode giudiziario.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Entro le ore 13.00 del giorno precedente a quello fissato per l'udienza dovranno essere formulate telematicamente, o anche tramite presentazione della busta cartacea nel caso di vendita sincrona

mista, le offerte di acquisto; qualora la data di presentazione delle offerte cada in un giorno festivo o di sabato, le stesse dovranno essere effettuate entro le ore 13,00 del giorno immediatamente precedente.

TRASMISSIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA

In merito alla sottoscrizione e trasmissione dell'offerta in modalità telematica si precisa che:

- in via alternativa, l'offerta: a) deve essere sottoscritta con firma digitale di titolarità dell'offerente e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata; oppure: b) deve essere direttamente trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica di titolarità dell'offerente ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che: l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32 del 2015);
- l'offerta ed i relativi documenti allegati deve essere inviata all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, con la precisazione che: a) l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta può essere formulata, tramite il modulo web **"Offerta Telematica"** fornito dal Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita ovvero, nel caso di vendita sincrona mista, anche attraverso deposito di busta chiusa presso lo studio del professionista delegato nella quale sono annotati, a cura del ricevente, le generalità di chi provvede al deposito.

SOGGETTI LEGITTIMATI A PRESENTARE L'OFFERTA

L'offerta può essere formulata, esclusi il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, personalmente, a norma dell'art. 571, co. 4, c.p.c. ovvero a mezzo di avvocato ma solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c..

CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'offerta d'acquisto, contenuta all'interno della busta (cartacea o telematica), è irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni e dovrà riportare:

1. i dati identificativi del soggetto offerente (cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, domicilio). Per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile, fermo restando, in caso di aggiudicazione della vendita da parte del coniuge partecipante, l'obbligatorietà per il coniuge escluso di presenziare all'udienza per l'aggiudicazione definitiva e fatta salva l'esibizione, al professionista delegato, dell'originale dell'anzidetta dichiarazione. Se l'offerente è minorenni, l'offerta deve essere sottoscritta da almeno uno dei genitori previa autorizzazione del giudice tutelare. Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, deve essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri. L'offerente dovrà dichiarare residenza o eleggere domicilio nel Comune di Ragusa ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni potranno essergli effettuate presso la Cancelleria. L'offerente dovrà altresì dichiarare se si trovi nelle condizioni di legge per beneficiare delle agevolazioni fiscali previste per l'acquisto della prima casa o di altre agevolazioni (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
2. l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
3. l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
4. il numero o altro dato identificativo del lotto;

5. la descrizione del bene per il quale l'offerta è proposta;
6. l'indicazione del referente della procedura;
7. la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
8. il prezzo offerto nonché il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione);
9. l'importo versato a titolo di cauzione e di bollo;
10. la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
11. il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico (in caso di offerta con modalità telematica);
12. nel caso di offerta analogica, un assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato alla "alla procedura N. 1560/2017 V.G.-Tribunale di Ragusa-", per un importo pari al 10 per cento del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto in caso di deposito di offerta cartacea (tale modalità di versamento della cauzione sarà consentita esclusivamente nella ipotesi di vendita sincrona mista; si precisa che nella vendita sincrona mista è altresì possibile depositare l'offerta con modalità telematica);
13. l'offerente telematico dovrà indicare l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
14. l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

ALL'OFFERTA DOVRANNO ESSERE ALLEGATI:

- la dichiarazione sottoscritta dell'atto notorio (ad es., l'aggiudicatario dichiara di poter fruire delle agevolazioni fiscali prima casa), copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;

- la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione;
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri);
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

MANCATO FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI INFORMATICI DEL DOMINIO

GIUSTIZIA

Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 del codice di procedura civile.

Nei casi di cui al presente comma le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura, indicato negli avvisi di cui al periodo precedente.

Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

DEPOSITO DELLA CAUZIONE NECESSARIA PER PARTECIPARE ALLA VENDITA

L'offerente telematico dovrà versare a titolo di cauzione una somma pari al dieci per cento (10%) del prezzo offerto esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla procedura, tali importi saranno trattenuti in caso di rifiuto dell'acquisto. In caso di offerta telematica, il bonifico, con causale "versamento cauzione" -procedura *N. 1560/2017 V.G Tribunale di Ragusa (IBAN: IT65H0623084481000015078651)*, dovrà essere effettuato in modo tale che le somme siano presenti sul conto della procedura (valuta beneficiario effettiva) entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica. Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica il professionista delegato non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

In caso di offerta telematica l'offerente deve procedere altresì al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica", sul Portale dei Servizi Telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it> tramite il servizio "Pagamento di bolli digitali".

L'offerente analogico che si avvale delle modalità tradizionali di presentazione dell'offerta (nel caso di vendita sincrona mista) dovrà versare, a titolo di cauzione, una somma pari al (10%) del

prezzo offerto tramite un assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato alla “procedura N. 1560/2017 V.G Tribunale di Ragusa, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell’acquisto.

ULTERIORI CASI DI ESCLUSIONE SALVO QUANTO DISPOSTO DALLA LEGGE

Salvo quanto disposto dalla legge e quanto sopra già indicato, l’offerta di acquisto non è efficace se perviene da persona non legittimata, oltre il termine stabilito o se è inferiore rispetto al prezzo base d’asta o se l’offerente non presta cauzione nella misura indicata.

SVOLGIMENTO E PARTECIPAZIONE ALL’UDIENZA DI VENDITA

All’udienza sopra fissata saranno aperte le buste telematiche e cartacee alla presenza degli offerenti che parteciperanno personalmente o tramite l’area riservata del portale del gestore della vendita, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell’inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l’offerta, e si procederà al loro esame.

DEPOSITO DI PIÙ OFFERTE NEL CASO DI VENDITA SINCRONA MISTA

In caso di pluralità di offerte per l’ipotesi di vendita sincrona mista: si procederà, IN OGNI CASO E SENZA PREVENTIVA INTERROGAZIONE DEGLI OFFERENTI IN ORDINE ALLA LORO VOLONTÀ DI PARTECIPARE, alla gara sull’offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggiore offerente; nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e non vi siano rilanci durante la gara telematica, l’immobile sarà aggiudicato all’offerente che avrà versato la cauzione più alta; a parità altresì di cauzione prestata, l’immobile sarà aggiudicato all’offerente che avrà indicato il minor termine per il versamento del prezzo; a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, l’immobile sarà aggiudicato all’offerente che per primo avrà presentato la propria offerta. In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un’offerta pari al prezzo base d’asta, il bene staggito verrà assegnato al creditore istante a norma dell’art. 588 c.p.c.;

in caso di assenza degli offerenti si procederà comunque all’analisi delle offerte ed all’aggiudicazione secondo le regole esposte, in quanto compatibili.

A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO: PAGAMENTO DELLE SPESE E TERMINE

ENTRO CUI VERSARE IL SALDO PREZZO

L'aggiudicatario dovrà depositare sul conto corrente della procedura il residuo prezzo e l'importo delle spese necessarie per il trasferimento (che il professionista delegato comunicherà all'aggiudicatario entro 10 giorni dall'aggiudicazione), detratto l'importo per cauzione già versato; il termine perentorio (DUNQUE ASSOLUTAMENTE NON PROROGABILE) per il deposito è di 120 giorni dall'aggiudicazione (TERMINE NON SOTTOPOSTO A SOSPENSIONE FERIALE); ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo; nello stesso termine dovrà essere consegnata al professionista delegato la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo. L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita; in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato;

Le spese notarili, le spese di registrazione, di trascrizione, di voltura, l'eventuale IVA, le altre imposte (eccettuate quelle per legge a carico del venditore), gli altri oneri e diritti (es. relazione ventennale per gli immobili, accatastamento dei singoli lotti, ecc.) e le spese per il perfezionamento dell'atto di trasferimento della proprietà sono a totale carico dell'aggiudicatario, e sono da saldare prima della sottoscrizione dell'atto traslativo della proprietà al Notaio incaricato alla redazione dell'atto di vendita.

INFORMAZIONI PER I POTENZIALI OFFERENTI

Per i potenziali offerenti, oltre alla possibilità di contattare il professionista delegato (N.B. le visite dell'immobile devono essere prenotate tramite portale delle vendite pubbliche), sarà possibile ricevere assistenza nelle operazioni di registrazione all'area riservata e alla piattaforma di gestione della vendita telematica e supporto tecnico e informativo nella compilazione delle informazioni necessarie e nel caricamento della documentazione prevista per partecipare alla vendita telematica, tramite:

- lo Sportello Informativo del Gestore della Vendita Telematica presso il Tribunale di Ragusa, aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

- tramite l'apposito Help desk dedicato, attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00, al numero: Astalegale.net 02 800.300.22 Aste Giudiziarie 0586.20141 e Astalegale.net 848.780.013.

- E-mail all'indirizzo assistenza@astetelematiche.it.(Astegiudizierie Inlinea)

- Email all'indirizzo garaimmobiliare@astalegale.net (Astalegale.net).

Inoltre presso il Tribunale di Ragusa, sarà possibile ricevere assistenza nelle operazioni di registrazione all'area riservata e alla piattaforma di gestione della vendita telematica e supporto tecnico e informativo nella compilazione delle informazioni necessarie e nel caricamento della documentazione prevista per partecipare alla vendita telematica.



Il Liquidatore

Dott. Salvatore Puccia n.q.

